

# AMBIENTE DA TUTELARE

**IL CORSO**  
QUESTA SERA LA PRIMA  
LEZIONE PER FORMARE  
GLI OSSERVATORI VOLONTARI

**L'OBIETTIVO**  
CREARE UN ATLANTE  
SULLE FARFALLE CHE VERRÀ  
PUBBLICATO NEL 2020

## Un battito d'ali e il clic di una foto Arrivano gli osservatori di farfalle In riva al Ticino un team di appassionati catalogherà le diverse specie



**BELLEZZA**  
L'osservazione delle farfalle, al pari del «birdwatching», permette di tornare a contatto con la natura



**L'INTUIZIONE**

«Così diffondiamo la cultura naturalistica fra le persone»

- MAGENTA -

**IL CONSIGLIERE** del Parco delegato alla Fauna, Fabrizio Fracassi (foto), ha commentato così l'importante progetto: «Accanto al rigore scientifico nell'organizzazione e nella raccolta dei dati di distribuzione delle diverse specie di Lepidotteri chiediamo il coinvolgimento degli appassionati con l'obiettivo di raggiungere due scopi: il primo è quello di avvicinare al Parco le persone a diverso titolo appassionate alla natura. Il secondo scopo è quello di accrescere e diffondere la cultura naturalistica del nostro meraviglioso Parco».

Fra. Pel.

di **FRANCESCO PELLEGGATA**

- MAGENTA -

**SCIENZIATI** non ci si improvvisa. Ma qualsiasi cittadino, con la giusta preparazione e tanta buona volontà, può contribuire al progresso della conoscenza. Il progetto di «butterflywatching» che comincia oggi al Parco del Ticino, rientra proprio tra queste rare esperienze che fanno del cittadino comune un ricercatore. Appassionati ed esperti potranno imparare come riconoscere le oltre cento specie di farfalle che abitano il territorio. I risultati della ricerca, previsti per il 2019, serviranno alla creazione di un «Atlante delle farfalle del Parco del Ticino», la cui pubblicazione avverrà l'anno successivo. È un raro esempio della cosiddetta «citizen science», che prevede il coinvolgimento di chiunque sia interessato a partecipare nella raccolta dei dati sul campo e all'organizzazione dei rilevamenti.

«I **VOLONTARI** avranno una bella responsabilità - ha spiegato Adriano Bellani, responsabile del settore faunistico del Parco Ticino - ma in questo modo riusciremo ad avvicinare più persone pos-

sibile ai destini del Parco». I vantaggi sono indubbi: da una parte permette alle persone di comuni di conoscere e affezionarsi sempre di più al luogo nel quale vivono; dall'altra aumentano il numero delle osservazioni e la cultura naturalistica di un territorio. Ad oggi, esistono circa 100 specie di questo insetto che popolano il Parco, alcune delle quali molto rare;

**CASOREZZO**

**Qui ritornano le api**  
Casorezzo nel Legnanese ha ormai assunto lo status di «paese delle api». Qui, infatti, il Comune ha dato in concessione diversi terreni per diffondere l'apicoltura e reintrodurre il prezioso insetto



ma i dati in possesso degli esperti non sono sufficienti perché raccolti in maniera poco omogenea su tutto il territorio. Grazie all'aiuto dei volontari, invece, sarà possibile conoscere sempre meglio le specie che abitano l'ecosistema protetto (e perché no? Scoprirne di nuove) per progettare azioni di tutela e di conservazione delle comunità oggi presenti nei nostri boschi.

**L'INIZIATIVA** ha già ricevuto il riconoscimento dell'Unione Europea. Rientra infatti nel progetto «Life+15 nat/it 000989 Ticino biosource», finanziato dalla Comunità europea, che si pone come obiettivo principale l'incremento della biodiversità nel Parco. L'importanza del progetto è da ricercarsi nel fatto che il Parco Ticino rappresenta un'area fondamentale per l'intero continente nella conservazione della biodiversità. Il curatore scientifico sarà Francesco Gatti, responsabile anche della «validazione» delle osservazioni in qualità di esperto. Sono stati previsti tre corsi di butterflywatching: il primo comincia oggi al centro Parco «La Fagiana», mentre nel 2018 e nel 2019, toccherà alle province di Varese e Pavia.



**MAGIA**  
Forme speculari e tonalità dei lepidotteri, questo il nome scientifico delle farfalle, sono quanto di più perfetto esista in natura, e hanno sempre «stregato» l'uomo proprio per queste caratteristiche. Qui a sinistra, un esemplare di «Melanargia Galathea»

(Sally)